OGGETTO: ART. 208 D. Lgs. 152/2006 E S.M.I. - ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE UNICA PER SPANDIMENTO DI RIFIUTI (DIGESTATO PRODOTTO DAL TRATTAMENTO ANAEROBICO DI BIOMASSE) O ALTRO RIFIUTO IN AGRICOLTURA

☐- NUOVA AUTORIZZAZIONE

☐- MODIFICA DI AUTORIZZAZIONE ESISTENTE

(BARRARE L'OPZIONE CHE INTERESSA)

ALLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA
SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI
VIA GALIMBERTI, 2/A
15121 ALESSANDRIA

ALL'A.R.P.A. – DIPARTIMENTO PROVINCIALE
SPALTO MARENGO, 37
15121 ALESSANDRIA

ALL'AZIENDA SANITARIA LOCALE AL
VIA GIOLITTI N. 2
15033 CASALE MONFERRATO

AL SIG. SINDACO DEL COMUNE DI
(COMUNE SEDE DELL'IMPIANTO E COMUNI IN CUI SONO UBICATI I TERRENI)

SI DOVRA' FORNIRE ALLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA IDONEA DOCUMENTAZIONE ATTA A DIMOSTRARE L'AVVENUTO DEPOSITO DELLA DOCUMENTAZIONE AGLI ENTI PREPOSTI.

Il sottoscritto....., nato a ....., il ...../...../....., residente a ....., Via ……, nr. ……..., in qualità di titolare/legale rappresentante della ditta/ente ....., con sede legale in ……, e sede operativa in ……, Partita Iva …… o Codice Fiscale ……, nr. telefono ....., nr. fax ……, indirizzo PEC ……., numero addetti .....……, autorizzazioni già possedute ..……..…….....…….....…....
……
……

CHIEDE

di essere autorizzato ai sensi dell'art. 208 D.Lgs. 152/2006 per la realizzazione e la gestione di :

☐ ***- NUOVO AUTORIZZAZIONE***

☐ ***- MODIFICA DI AUTORIZZAZIONE ESISTENTE***

(BARRARE L'OPZIONE CHE INTERESSA)

per la gestione di rifiuti speciali pericolosi/non pericolosi così classificati :

TIPOLOGIA RIFIUTO	CODICE C.E.R
……..	……..
……..	……..
……..	……..
……..	……..
……..	……..

Si allega alla presente la seguente documentazione:

1. Autocertificazione sostitutiva del certificato generale del casellario giudiziale del legale rappresentante della società ed Atto notorio sostitutivo del certificato Prefettizio Antimafia ai sensi della L. 575/1965 e della L. 55/1990.

2. Spese di istruttoria come indicato nella Delibera della Giunta Provinciale N. 118/39557 da effettuare tramite bonifico o PAGOPA sul conto con IBAN IT40O0538710400000047399940 intestato alla Provincia di Alessandria – Servizio Tesoreria [causale: "art. 208 D.Lgs. 152/2006 rilascio autorizzazione unica gestione rifiuti nuovo impianto"].

3. Documentazione di cui all'allegato elenco.

Il sottoscritto si impegna sin d'ora al rispetto di tutte le disposizioni normative previste dalla legislazione vigente in materia di rifiuti e di tutte le prescrizioni impartite da codesta Provincia.
Il sottoscritto dichiara, sotto la propria personale responsabilità, che i dati contenuti nella presente comunicazione sono completi e veritieri[1], di essere a conoscenza, di rispettare tutte le norme vigenti in materia igienico sanitaria e ambientale e che l'inizio dell'attività sarà subordinata all'acquisizione di tutte le autorizzazioni, visti, pareri e nulla osta necessari per l'esercizio stesso.
Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs.196/2003 presta il consenso al trattamento dei propri dati personali ai fini dell'istanza in oggetto.

N.B. QUALORA L'ATTIVITA' RIENTRI TRA QUELLE DISCIPLINATE DAL D. LGS. N. 152 DEL 6 aprile 2006 e s.m.i. (ATTUAZIONE INTEGRALE DELLA DIRETTIVA 96/61/CE RELATIVA ALLA PREVENZIONE E RIDUZIONE INTEGRATE DELL'INQUINAMENTO) L'ISTANZA DEVE ESSERE PRESENTATA AL SERVIZIO COMPETENTE DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA NELLE MODALITA' IVI PREVISTE

Data ……

Firma[2]

……..

---

[1] Si richiamano le sanzioni previste dal D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 all'art. 76 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate.

2 La dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza di dipendente addetto, oppure sottoscritta ed inviata assieme alla fotocopia di un documento di identità in corso di validità (art. 38 D.P.R. 445/2000).

DA PRODURRE A CORREDO DELL'ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE

Parte A – **Caratteristiche e ubicazione dell'impianto di stoccaggio del digestato ;**
Deve essere allagata all'istanza relazione tecnica contenente:
1) Localizzazione precisa dell'impianto di stoccaggio del digestato (comune, frazione, località);
2) Localizzazione del sito su tavola I.G.M. scala 1 : 25.000;
3) Localizzazione su tavola C.T.R. in scala 1:10.000;
4) Localizzazione su estratto di P.R.G.C.;
5) Mappa catastale con indicazione del foglio e delle particelle, estensione dell'area destinata all'attività;
6) Titolo d'uso dell'immobile (proprietà, affitto, ecc.);
7) Inquadramento ambientale dell'impianto nel suo contesto (antropico, idrogeologico, geomorfologico, ecc);
8) Distanza minima dai centri abitati e dalle abitazioni singole con riferimenti planimetrici aggiornati;
9) Caratteristiche costruttive della vasca di stoccaggio con indicazione della capacità massima di stoccaggio espressa in volume (mc) e peso(tonnellate)
10) progetto definitivo relativo all'impianto (immobili ed impianti), completo di elaborati grafici;
11) Visura catastale delle aree su cui insiste l'impianto;
12) Le planimetrie allegate alla relazione devono essere di adeguato formato.

AUTOCERTIFICAZIONE RELATIVA ALLA DESTINAZIONE URBANISTICA con particolare riferimento ad eventuale presenza di tutti vincoli esistenti, unitamente ad una **AUTOCERTIFICAZIONE RELATIVA ALLA COMPATIBILITÀ AMBIENTALE ED URBANISTICA DELL'ATTIVITÀ PROPOSTA.**
(Nel caso in cui lo stoccaggio venga effettuato presso il sito di produzione del digestato stesso, già autorizzato ai sensi del D.Lgs.387/2003, non presentare la documentazione sopra descritta alla parte A)

Parte B – Descrizione della tipologia di rifiuti (digestato) oggetto di spandimento;
Deve essere allagata all'istanza una relazione tecnica contenente:
1) Codice CER del digestato per il quale viene richiesta l'autorizzazione allo spandimento;
2) Dettaglio delle operazioni alle quali viene sottoposto il rifiuto con riferimento agli allegati B) e C) alla parte 4° del D. Lgs.152/2006;
3) Specificare se il digestato è di produzione propria o di terzi;
4) Se di terzi indicare la provenienza dello stesso(Ente o Ditta dal quale viene prodotto);
5) Descrizione dell'attività di cui deriva il digestato precisando i materiali utilizzati nel processo, i vari tipi di lavorazione e/o produzione dell'insediamento produttivo e le sostanze utilizzate in tali cicli;
6) Quantità annua del digestato eventualmente prodotto e da spandere; determinazione delle superfici necessarie allo spandimento;
7) Indicazione dei tempi massimi di messa in riserva [R13] prima dello spandimento;
8) Analisi di caratterizzazione del digestato (chimiche e microbiologiche) da cui emerga l'idoneità ad essere utilizzato a fini agronomici. Allegare le analisi ai sensi dell'Allegato 1) al presente modello di istanza; i certificati analitici dovranno avere data non antecedente ai tre mesi da quella di presentazione dell'istanza;
9) Metodiche utilizzate per il campionamento del digestato e dei terreni oggetto di spandimento
10) Tutti i campionamenti, sia per il digestato sia per i terreni, devono essere eseguiti da tecnico del laboratorio che effettua le analisi e indicato sul certificato analitico.
11) Sistemi di registrazione e documentazione che la Ditta attua al fine di garantire la rintracciabilità del rifiuto nel corso di tutto il processo;

12) Modalità di trasporto, soggetti che lo effettuano. Se necessario, deve essere allegata l'autorizzazione al trasporto dei rifiuti dal luogo di produzione al luogo di spandimento;
13) Personale incaricato dell'attività di spandimento del digestato. Specificare se lo spandimento viene effettuato dall'istante o da altro soggetto;
14) Caratteristiche dei mezzi impiegati per la distribuzione del digestato, dei sistemi di applicazione e delle procedure adottate; rispondenza ai criteri igienico-sanitari ai sensi della normativa vigente in materia atti a evitare la dispersione del rifiuto, il percolamento degli effluenti liquidi e/o la dispersione di polveri che minimizzano l'emanazione di odori sgradevoli;
15) Diagramma di flusso relativo alla gestione dell'impianto con indicazione di tutte le fasi di produzione, stoccaggio, trasporto, spandimento;
16) Organigramma del personale dell'azienda con indicazione delle diverse mansioni e qualifiche;
17) Copia di eventuali autorizzazioni già in essere;

La relazione tecnica deve essere firmata congiuntamente dal legale rappresentante della ditta istante e dal tecnico con abilitazione alla firma.

Parte C – Definizione e descrizione dei terreni destinati allo spandimento del digestato :

Deve essere allagata all'istanza una relazione tecnica contenente:

1) Situazione dei terreni oggetto di spandimento rispetto agli strumenti urbanistici ed altri eventuali vincoli (es. idrogeologici, ambientali, paesaggistici, sismici, archeologici, ecc. previsti per la gestione dei rifiuti, fasce di rispetto per edifici, strade, cimiteri, pozzi, ecc).
2) Inquadramento ambientale, assetto geologico e stratigrafico;
3) Tipologia e proprietà dei suoli, litologia, struttura e tessitura, caratteristiche idrogeologiche dei terreni, permeabilità, soggiacenza e direzione del flusso di falda; motivazioni che li rendono idonei allo spandimento dal punto di vista podologico, agronomico, idrogeologico, idrologico, chimico;
4) Dichiarazione da cui si evinca che i terreni oggetto di spandimento non sono allagati, soggetti ad esondazioni e/o inondazioni naturali, acquitrinosi o con falda acquifera affiorante, o con frane in atto e che la pendenza non sia maggiore del 15%;
5) Planimetria di inquadramento delle aree oggetto di spandimento, a scala non inferiore a 1:10.000; deve essere specificata la superficie totale e la superficie netta utilizzabile;
6) In presenza di pozzi ad uso idropotabile o vincoli si richiede di indicarne la collocazione sulle mappe e la distanza dai terreni oggetto di spandimento;
7) Elenco dei terreni con indicazione di Comune, foglio e mappali e relative superfici, proprietario e conduttore, denominazione dell'identificativo univoco (CUAA) della/e azienda/e agricola/e i cui terreni sono oggetto di spandimento;
8) Elenco dei terreni soggetti alla L.R. n. 61 del 29/12/2000 così come individuati nel relativo Regolamento Regionale 9R (D.P.G.R. 18/10/2002) e s.m.i.;
9) Visure catastali dei terreni oggetto di spandimento con data non anteriore ai novanta giorni dalla data di presentazione dell'istanza;
10) Estratti dei Fogli di mappa comunali dei terreni oggetto di spandimento (leggibili e che consentano di individuare la collocazione delle aree oggetto di spandimento); indicazione delle fasce di rispetto e dei vincoli ambientali presenti con apposita legenda che ne riporti dimensioni e descrizione;
11) Analisi dei terreni ai sensi dell'Allegato 1) al presente modello di istanza, che devono essere effettuate su campioni prelevati dal tecnico del laboratorio secondo le metodiche di campionamento previste dalla normativa vigente; i rapporti di prova devono indicare i Fogli ed i Mappali dei terreni di cui il campione è rappresentativo;
12) Titolo di disponibilità dei terreni (con indicazione di Comune, Foglio, Mappale) in copia originale o autenticata nei modi di legge, del soggetto destinatario dell'autorizzazione ovvero dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà tesa a dimostrare la disponibilità dei terreni destinati allo spandimento;

13) Fornire la "Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà" relativa al consenso allo spandimento del digestato sui terreni. Tali dichiarazioni devono essere sottoscritte dal proprietario dei terreni, deve essere allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

Parte D – Piano di utilizzazione agronomica :

1) La relazione agronomica deve contenere un piano di utilizzazione agronomica quinquennale, redatto ai sensi del D.P.G.R 29/10/2007 n. 10/R e s.m.i, firmato da tecnico professionista e sottoscritto dalla Ditta istante e dal soggetto conduttore del fondo, finalizzato a dimostrare l'equilibrio tra il fabbisogno prevedibile di azoto, fosforo e potassio delle colture e l'apporto alle stesse; il Piano di utilizzazione agronomica dovrà contenere:
   a) Elenco dei terreni oggetto di spandimento, delle specifiche superfici, delle colture in atto e di quelle programmate; per l'azienda agricola utilizzatrice, terreni e colture in atto dovranno essere congruenti con quelle indicate sul Fascicolo unico aziendale se posseduto;
   b) Le quantità di Azoto, Fosforo e Potassio che verrebbero apportate con l'utilizzazione del digestato;
   c) Apporti di nutrienti, ammendanti e elementi chimici derivanti da altre attività di concimazione, fertilizzazione, o dovuti all'applicazione di altre sostanze ai terreni;
   d) le quantità di asporto delle colture per azoto, fosforo e potassio con particolare riferimento, per gli asporti azotati, a quanto previsto dal D.P.G.R 29/10/2007 n. 10/R e s.m.i.; ai sensi di quest'ultimo regolamento, dovrà infatti essere dimostrato il bilancio tra apporti ed asporti d'azoto, calcolati secondo le tabelle dallo stesso regolamento previste.
   e) Indicazione dei periodi di spandimento che dovranno tener conto dei periodi di divieto previsti dal citato reg. 10/R e s.m.i.;
   f) Per ogni appezzamento specificare, in base alle caratteristiche chimiche e geologiche del terreno: il quantitativo annuale massimo di digestato spandibile espresso in ton/ha sul secco e sul tal quale in relazione alle superfici disponibili (al netto delle fasce di rispetto); i quantitativi spandibili devono essere calcolati in funzione, non solo delle caratteristiche chimiche del terreno, ma anche del fabbisogno dello stesso a seconda delle coltivazioni previste;
2) Per ciascun terreno, deve essere fornita specifica dichiarazione del proprietario o del conduttore del fondo da cui risulti se sul terreno sono già in essere altre autorizzazioni di spandimento (es. liquami, fanghi, reflui, ecc.) e qual è l'apporto complessivo di nutrienti ai terreni derivanti dalle diverse pratiche agronomiche: fanghi, reflui zootecnici, fertilizzanti e ammendanti e compost (di tali apporti deve essere tenuto conto nel piano di utilizzazione).
3) I piani di utilizzazione devono tenere conto delle limitazioni sussistenti per le aziende agricole nascenti dal rispetto di eventuali regolamenti o direttive regionali, nazionali o europee a cui le aziende agricole hanno aderito e che pertanto dovranno essere indicate nella relazione agronomica.
4) I piani di utilizzazione devono tenere conto delle leggi e dei regolamenti regionali in materia di disciplina dell'utilizzazione per l'utilizzo agronomico di effluenti, acque reflue, dei piani e dei programmi di azione per le aree vulnerabili da nitrati (D.P.G.R 29/10/2007 n. 10/R e s.m.i.);
5) Lo spandimento del digestato dovrà avvenire nel rispetto della tipologia di coltivazione, dei quantitativi e dei tempi previsti dai piani di utilizzazione agronomica presentati nell'istanza;
6) I piani di utilizzazione agronomica devono essere redatti seguendo i principi e le indicazioni del Codice di Buona Pratica Agricola (CBPA) approvato con D.M. 19/04/1999.
7) Insieme al P.U.A. deve essere presentata una relazione agronomica che indichi i criteri seguiti per la redazione del P.U.A., i parametri di riferimento utilizzati per la valutazione degli apporti e delle asportazioni di nutrienti da parte delle colture, eventuali ulteriori note utili per la comprensione del P.U.A.

Il P.U.A. deve essere redatto e sottoscritto da tecnici abilitati iscritti ai relativi Albi Professionali (dottori in scienze agrarie e forestali, agrotecnici, periti agrari) e controfirmata dalla Ditta istante.

Parte E - **Devono inoltre essere allegati all'istanza :**

- Relazione di valutazione dei rischi ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.., se prevista per l'Azienda proponente.

NB :
RELAZIONI TECNICHE ED ELABORATI GRAFICI DEVONO ESSERE DATATI E FIRMATI DA PROFESSIONISTI ABILITATI NELLE SPECIFICHE MATERIE.

ALLEGATO 1

Analisi dei terreni

- PH
- Capacità di Scambio Cationico
- Scheletro
- Tessitura
- Sostanza Organica
- Azoto Totale
- Rapporto C/N
- Calcare totale e Calcare attivo
- Fosforo assimilabile
- Basi di scambio (Potassio scambiabile, Calcio scambiabile, Magnesio scambiabile, Sodio scambiabile)
- Saturazione basica

Tabella 1: Valori massimi di concentrazione di metalli pesanti ed elementi chimici nei suoli destinati allo spandimento del digestato

Parametri	*Estraibili Valore Limite (mg/Kg ss)*	*Totali Valore Limite (mg/Kg ss)*
Cadmio	*1*	*1,5*
Cromo	*15*	*150*
Mercurio	*0,2*	*1*
Nichel	*30*	*75*
Piombo	*50*	*100*
Rame	*50*	*100*
Zinco	*150*	*300*

Analisi del digestato

Tabella 2: Caratteristiche agronomiche e microbiologiche del digestato destinato all'utilizzo in agricoltura

Parametri	*Unità di misura*	*Valore Limite*
Umidità a 105° C		
Sostanza secca		
Carbonio Organico	*% s.s. (min.)*	*20*
Fosforo Totale (P)	*% s.s. (min.)*	*0,4*
Azoto Totale	*% s.s. (min.)*	*1,5*
Azoto Ammoniacale		
Azoto Organico		
Fosforo		
Potassio		
Magnesio		
Calcio		
Coliformi Fecali	*MPN/g s.s. (max)*	*6×10^5*
Streptococchi Fecali	*MPN/g s.s. (max)*	*1×10^5*
Salmonelle	*MPN/g s.s. (max)*	*Assenti*

Parametri	*Valore Limite (mg/Kg ss)*
Cadmio	*20*
Cromo	*1000*
Mercurio	*10*
Nichel	*300*
Piombo	*750*
Rame	*1000*
Zinco	*2500*

Tabella 3: Limiti di tossicità non permanente (in mg/Kg di sostanza secca eccetto che per l'indice S.A.R., il pH e la Salinità)

Parametri	*Valore Limite*
Fenoli volatili	*10*
Tensioattivi	*100*
pH	*5.5 - 8*
Salinità	*200*
S.A.R. (se la salinità è superiore a 50)	*20*
Cloruri (se la salinità è superiore a 50)	*5.000*
Solfati (se la salinità è superiore a 50)	*10.000*

Tabella 4: Valori dei parametri di stabilità del digestato destinato all'utilizzo in agricoltura

Parametri	*Valore Limite*
Indice di germinazione	*> 40 %*
Indice di mineralizzazione dell'azoto	*< 10 %*
Indice di respirazione	*< 2.000 mgO_2/KgVS/h*
Grado di umificazione (DH%)	

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO NOTORIO "ANTIMAFIA"
(Art. 46 D.P.R. 445 del 28 Dicembre 2000)
DA PRESENTARE ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE O AI GESTORI DI PUBBLICI SERVIZI

Il/la sottoscritto/a _____ _____,
(cognome) (nome)
nato a _____ (_____) il _____,
(luogo) (prov.) (data)
residente a_____(____), in Via_____, n.__
(luogo) (prov.) (indirizzo)
codice fiscale _____

consapevole delle sanzioni penali e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445 del 28 Dicembre 2000

DICHIARA

1. di essere cittadino italiano, cittadino di Stato membro della U.E. oppure cittadino, residente in Italia, di un altro Stato che riconosca analogo diritto ai cittadini italiani;
2. di essere domiciliato, residente ovvero con sede o una stabile organizzazione in Italia;
3. di essere legale rappresentante/presidente/amministratore od altro della Ditta …… regolarmente iscritta nel registro delle imprese [*fatta eccezione per le imprese individuali e per i soggetti privati*];
4. di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione, cessazione attività, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera;
5. di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato, salvi gli effetti della riabilitazione e della sospensione della pena:
   a) a pena detentiva per reati previsti dalle norme a tutela dell'ambiente;
   b) alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un delitto contro la Pubblica Amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
   c) alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;
6. di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;
7. *che nei propri confronti non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lvo 06/09/2011, n. 159.*
8. di non essersi reso colpevole di false dichiarazioni nel fornire informazioni che possono essere richieste ai sensi della presente dichiarazione.

Informativa ai sensi del D.Lgs. 196/2003: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per i quali sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

Luogo e Data …… Il Dichiarante ……..

[1] Si richiamano le sanzioni previste dal D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 all'art. 76 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate.

2 La dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza di dipendente addetto, oppure sottoscritta ed inviata assieme alla fotocopia di un documento di identità in corso di validità (art. 38 D.P.R. 445/2000).

DICHIARAZIONE DI VERIFICHE CONDOTTE IN MATERIA DI RUMORE

(DA COMPILARE SOLO IN CASO DI NUOVO IMPIANTO O DI MODIFICA DI IMPIANTO ESISTENTE E NEL CASO IN CUI SIA RICHIESTA ESPLICITAMENTE DALL'ISTANTE COMUNICAZIONE O NULLA-OSTA IN MATERIA DI RUMORE)

Il/la sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)

nato a _____ (_____) il _____
(luogo) (prov.) (data)

residente a_____(____), in Via_____, n.____
(luogo) (prov.) (indirizzo)

codice fiscale _____

DICHIARA

di aver verificato, nell'area interessata dall'impianto e presso i recettori presenti nella porzione di territorio entro la quale incidono gli effetti della componente di rumore (*area di studio*, così come definita con DGR 2 febbraio 2004, n. 9-11616) che sussiste una delle ipotesi sotto indicate *(barrare solo una delle 1 casistiche principali previste)*

□ **1. lo stabilimento <u>non è soggetto</u> alla presentazione di Valutazione Di Impatto Acustico in quanto:**

□ a)□ lo stabilimento appartiene alle categorie individuate dall'art. 2 del Decreto del 18 aprile 2005 e la tipologia di attività svolta rientra tra quelle indicate all'art 4 comma 1 (Allegato B) del DPR 227/2011 al numero …… *(indicare il numero di riferimento)*
L'istante <u>allega pertanto dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà</u> (art. 47 D.P.R. n. 445 del 28.12.2000) di appartenenza alle categorie individuate dall'art. 2 del Decreto del 18 aprile 2005

oppure

□ b)□ all'interno dello stabilimento vengono esclusivamente svolte attività riconducibili a quelle individuate al punto 3 dell'allegato alla Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2004, n. 9-11616

□ **2. lo stabilimento <u>appartiene alle categorie individuate dall'art. 2</u> del Decreto del 18 aprile 2005 e pertanto si avvale dell'autocertificazione prevista all'art. 4, comma 2 del DPR 227/2011:**

l'istante dichiara che le emissioni di rumore non sono superiori ai limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 14 novembre 1997 così come riportato nella documentazione di impatto acustico redatta dal Tecnico Competente in Acustica ……..…… *(indicare il nominativo del tecnico competente)* in data ……
L'istante <u>allega pertanto dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà</u> (art. 47 D.P.R. n. 445 del 28.12.2000) di appartenenza alle categorie individuate dall'art. 2 del Decreto del 18 aprile 2005

□ **3. l'istante presenta Valutazione Previsionale di Impatto Acustico ex art. 8 della Legge 447/95**

La documentazione risulta allegata all'stanza ed <u>è obbligatoria nel caso in cui lo stabilimento non ricada nella casistica di cui ai punti precedenti e sia oggetto di modifica o costituisca nuova installazione</u>.

□ **4. l'istante presenta Valutazione di Impatto Acustico** contenente misure di verifica del rispetto dei valori limite vigenti, stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 14 novembre 1997

Il sottoscritto dichiara altresì che non sono avvenute modifiche impiantistiche, gestionali, strutturali e dell'area di studio sede dello stabilimento (anche non imputabili alla ditta) tali da invalidare la rappresentatività e le conclusioni contenute nel documento di Valutazione di Impatto Acustico presentato.

Luogo e Data …… Il Dichiarante ……..

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' IN MATERIA DI RUMORE
(art. 47 D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/la sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)
nato a _____ (_____) il _____
(luogo) (prov.) (data)
residente a_____(____), in Via_____, n.____
(luogo) (prov.) (indirizzo)
codice fiscale _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che lo stabilimento appartiene alle categorie individuate dall'art. 2 del Decreto del 18 aprile 2005 e la tipologia di attività svolta rientra tra quelle indicate all'art 4 comma 1 (Allegato B) del DPR 227/2011 al numero …… *(indicare il numero di riferimento)*

Luogo e Data …… Il Dichiarante ……..

Si richiamano le sanzioni previste dal D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 all'art. 75 e 76 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate.

Ai sensi dell'art.38, DPR 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato ed inviata unitamente a copia di documento di identità del dichiarante, in corso di validità.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' IN MATERIA DI APPROVVIGIONAMENTO IDRICO
(Art. 47 D.P.R. 445 del 28 Dicembre 2000)

DA PRESENTARE ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE O AI GESTORI DI PUBBLICI SERVIZI

Il/la sottoscritto/a _____,
(cognome) (nome)

nato a _____ (_____) il _____,
(luogo) (prov.)

residente a_____(_____), in Via_____, n._____
(luogo) (prov.) (indirizzo)

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 Dicembre 2000

Per quanto concerne l' approvvigionamento idrico **DICHIARA:**

1) **Acquedotto** (indicare quale):_____
• Quantità Media mc/giorno:_____
• Quantità Totale mc/anno: _____

2) **Pozzo**:
• Quantità Media mc/giorno:_____
• Quantità Totale mc/anno:_____
• Estremi della Concessione o dell'istanza di Concessione Preferenziale: _____
_____

3) **Sorgente:**
• Quantità Media mc/giorno: _____
• Quantità Totale mc/anno: _____
• Estremi della Concessione o dell'istanza di Concessione Preferenziale:_____
_____

4) **Corpo idrico superficiale** (indicare quale):_____
• Quantità Media mc/giorno: _____
• Quantità Totale mc/anno: _____
• Estremi della Concessione o dell'istanza di Concessione Preferenziale:_____
_____

5) **Altro** (specificare):_____
Quantità Media mc/giorno: _____
Quantità Totale mc/anno: _____
Estremi della Concessione o dell'istanza di Concessione Preferenziale:_____
_____

6) **RICIRCOLO** (quantità – volume annuo e volume giornaliero e % rispetto al prelevato)

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13 del D. Lgs. 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

Luogo e data

_____ Il Dichiarante

_____

Ai sensi dell'art.38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un valido documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' IN MATERIA DI SCARICHI IDRICI

(Art. 47 D.P.R. 445 del 28 Dicembre 2000)

DA PRESENTARE ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE O AI GESTORI DI PUBBLICI SERVIZI

Il/la sottoscritto/a _____,

(cognome) (nome)

nato a _____ (_____) il _____,

(luogo) (prov.)

residente a_____(_____), in Via_____, n._____

(luogo) (prov.) (indirizzo)

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 Dicembre 2000

Per quanto concerne la **Tipologia di Scarico DICHIARA di fare ricorso alla/e seguente/i modalità :**

□ 1. Tipologia : Scarico Industriale

◇ Qualunque
◇ Attività di competenza comunale ai sensi art. 2 comma 1) L.R. 48/93.
◇ Attività di competenza provinciale ai sensi art. 2 comma 2) e 3) L.R. 48/93.

Recapito

◇ In Fognatura
◇ Fuori Fognatura

Autorità Competente

◇ Autorità d'Ambito (gestore)
◇ Comune in cui è ubicato l'insediamento
◇ Provincia – Servizio Risorse Idriche.

Termine presentazione domande:

- Prima dell'esercizio dello scarico per insediamenti nuovi.
- Scaduto per scarichi già esistenti.

□ 2. Tipologia : Scarico Domestico

◇ Qualunque
◇ Attività di competenza comunale ai sensi art. 2 comma 1) L.R. 48/93.
◇ Attività di competenza provinciale ai sensi art. 2 comma 2) e 3) L.R. 48/93.

Recapito

◇ In Fognatura
◇ Fuori Fognatura

Autorità Competente

◇ Autorità d'Ambito (gestore)
◇ Comune in cui è ubicato l'insediamento
◇ Provincia – Servizio Risorse Idriche.

Termine presentazione domande:

- Prima dell'esercizio dello scarico per insediamenti nuovi.
- 30/06/07 per scarichi già esistenti.

□ 3. Tipologia : Acque di 1a pioggia e lavaggio(1)

◇ Qualunque
◇ Attività di competenza comunale ai sensi art. 2 comma 1) L.R. 48/93.

◇ Attività di competenza provinciale ai sensi art. 2 comma 2) e 3) L.R. 48/93.

Recapito

◇ In Fognatura

◇ Fuori Fognatura

Autorità Competente

◇ Autorità d'Ambito (gestore)

◇ Comune in cui è ubicato l'insediamento

◇ Provincia – Servizio Risorse Idriche.

Termine presentazione domande (Vedi D.P.G.R. 04-12-06 n. 13/R):

- 30/04/07 per i casi di cui alle lettere b) e c) del comma 1) dell'art. 10 del Regolamento Regionale 20/02/06 n.1/R.
- 30/06/07 per i casi di cui al comma 2) dell'art. 10 del Regolamento Regionale 20/02/06 n.1/R.

[N.B. Per le acque di cui all'art. 3 del Regolamento Regionale 20/02/06 n.1/R (2ª pioggia, tetti, ecc…) occorre il parere del Comune (conformità a Regolamento Edilizio).]

□ 4. Tipologia : Smaltimento come rifiuto liquido

◇ Qualunque

Recapito

◇ Qualunque

Autorità Competente

◇ Provincia – Servizio Gestione Rifiuti

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13 del D. Lgs. 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

Luogo e data

_____

Il Dichiarante

_____

Ai sensi dell'art.38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un valido documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta [(1)] *: A condizione che l'insediamento rientri nella casistica di cui all'Art 7 (escluso comma a)) della D.P.G.R. n. 1/R, così come modificata dalla D.P.G.R. n. 7/R..*

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
in materia di VIA – IPPC - AUA
(Art. 47 D.P.R. 445 del 28 Dicembre 2000 e s.m.i.)

DA PRESENTARE ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE O AI GESTORI DI PUBBLICI SERVIZI

Il/la sottoscritto/a _____,
(cognome) (nome)

nato a _____ (_____) il _____,
(luogo) (prov.)

residente a_____(_____), in Via_____, n._____
(luogo) (prov.) (indirizzo)

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 Dicembre 2000

DICHIARA

Di non essere assoggettato alla normativa VIA (Dpcm 377/88, LR 40/98) in quanto:

☐ l'opera non rientra negli allegati della normativa nazionale e regionale
☐ l'opera rientra nell'allegato ……, ma con soglia dimensionale inferiore
(potenzialità …… , soglia ….....).

Di non essere assoggettato alla normativa IPPC (D.Lgs 152/2006 Parte II Titolo III bis) in quanto:

☐ l'opera non rientra negli allegati della normativa
☐ l'opera rientra nella categoria ……, ma con soglia dimensionale inferiore
(potenzialità max teorica ……..…… , soglia ….....).

Di non essere assoggettato alla normativa AUA (DPR n. 59/2013) in quanto:

☐ la società non rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 comma 1 del D.P.R. n. 59/2013 (PMI di cui all'art. 2 del Decreto del Ministero delle Attività Produttive 18 aprile 2005)
☐ l'opera rientra nella fattispecie di cui all'art. 3 comma 3 del D.P.R. n. 59/2013 per cui la società intende ricorrere alla facoltà di non avvalersi dell'autorizzazione unica ambientale.

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13 del D. Lgs. 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

Luogo e data
_____

Il Dichiarante
_____

Ai sensi dell'art.38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un valido documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.